SCHEMA DI ACCORDO TERRITORIALE AI SENSI DELL'ART. 19ter DELLA LEGGE REGIONALE N. 56/77 E S.M.I. TRA LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO, E I COMUNI DI TORINO, BEINASCO, ORBASSANO, RIVALTA DI TORINO E SAN MAURO TORINESE, FINALIZZATO ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA.

L'anno duemilaventuno..., il giorno … del mese di … nella sede dell'Amministrazione…, sita in … via …, si sono costituiti:

- La Città Metropolitana di Torino rappresentata dal Vicesindaco Marco Marocco nato a … il …, in quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Amministrazione Città Metropolitana di Torino (C.F. – P. IVA …), domiciliato per la carica presso la Città Metropolitana di Torino, corso Inghilterra n. 7 Torino, in forza di … (indicare titolo legittimazione);
- Il Comune di Torino rappresentato da … nato a … il …, in quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Amministrazione di … (C.F. – P. IVA …), domiciliato per la carica presso …, in forza di … (indicare titolo legittimazione);
- Il comune di Beinasco rappresentato da … nato a … il …, in quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Amministrazione di … (C.F. – P. IVA …), domiciliato per la carica presso …, in forza di … (indicare titolo legittimazione);
- Il comune di Orbassano rappresentato da … nato a … il …, in quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Amministrazione di … (C.F. – P. IVA …), domiciliato per la carica presso …, in forza di … (indicare titolo legittimazione);
- Il comune di Rivalta di Torino rappresentato da … nato a … il …, in quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Amministrazione di … (C.F. – P. IVA …), domiciliato per la carica presso …, in forza di … (indicare titolo legittimazione);
- Il comune di San Mauro Torinese rappresentato da … nato a … il …, in quale dichiara di agire in nome e per conto dell'Amministrazione di … (C.F. – P. IVA …), domiciliato per la carica presso …, in forza di … (indicare titolo legittimazione);

PREMESSO CHE:

In esito alla Procedura Aperta n. 16/2016, in data 30 agosto 2017 il Comune di Torino, a seguito del Documento Preliminare alla Progettazione del Comune di Torino, ha aggiudicato al raggruppamento avente come capogruppo la Società SYSTRA S.A, la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) della Linea 2 della Metropolitana di Torino. Il raggruppamento aggiudicatario della progettazione (RTP Systra - Systra-Sotecni – Neosia – Italferr – Arthème – AI Studio e Studium) ha redatto il PFTE consegnando i relativi elaborati tramite piattaforma web in data 31 ottobre 2019, ed in forma cartacea, in data 20 dicembre 2019.

I soggetti incaricati della verifica hanno emesso il Rapporto Conclusivo in data 24 dicembre 2019 ed il RUP, in data 8 gennaio 2020, ha validato il progetto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Gli elaborati sono stati interamente pubblicati sulla pagina web istituzionale della Città di Torino a partire dal 5 marzo 2020.

Il tracciato della Linea 2 contenuto nel succitato PFTE si estende a Nord sino al Comune di San Mauro Torinese e a Sud fino al Comune di Orbassano, attraversando il territorio dei suddetti comuni oltre a quelli di Torino, Beinasco e Rivalta di Torino.

L'opera ha come obiettivo la definizione dello sviluppo del sistema dei trasporti nell'ambito dello scenario strategico metropolitano, tenuto conto delle previste trasformazioni urbanistiche di medio e lungo periodo.

I costi complessivi dell'opera sono stati stimati in Euro 4.926.274.272,00 (I.V.A. ed eventuali contributi compresi), come dettagliatamente specificato nell'elaborato "QUADRO ECONOMICO - STIME DEI LAVORI" del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica).

La Legge n. 160 del 27/12/2019 (c.d. Legge Finanziaria) ha previsto uno stanziamento di 828 milioni di Euro, fra gli anni 2020 e 2032, destinato alla progettazione e alla realizzazione di una prima tratta prioritaria della Linea 2 della metropolitana di Torino.

La Giunta Comunale di Torino, con Deliberazione n. mecc. 2020 00368/34 in data 7 febbraio 2020, ha approvato in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Linea 2, dando mandato agli uffici della Città di Torino di avviare l'iter previsto dall'art. 27 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l'indizione della specifica Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

La Sindaca del Comune di Torino, in data 25 maggio 2020, ha sottoscritto apposito Protocollo d'Intesa con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., nel quale quest'ultima si è impegnata a fornire assistenza all'Amministrazione Comunale per la realizzazione del Progetto della Linea 2 della Metropolitana di Torino.

Allo scopo di acquisire le prescrizioni e i pareri degli Enti coinvolti e dei gestori delle reti, il Comune di Torino in data 5 maggio 2020 ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 27 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.; tale procedura si è conclusa con la Determinazione Dirigenziale del Dirigente dell'Area Infrastrutture n. 2964 in data 8 settembre 2020 con la presa d'atto dei pareri pervenuti.

Il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali della Città di Torino, a seguito di istanza del 12 maggio 2020 da parte del Servizio Ponti, Vie d'Acqua e Infrastrutture, competente per l'opera, ha dato avvio alla fase di scoping sul PFTE della Linea 2, Valutazione di Impatto Ambientale - Fase di Specificazione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientali" e dell'art. 11 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n.

40, conclusasi con la Determinazione Dirigenziale del predetto Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali n. 2248 in data 14 luglio 2020.

La Città di Torino, in data 28 ottobre 2020, ha stipulato apposita Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che regola le modalità di erogazione del finanziamento di 828 milioni di Euro, assegnato dalla Legge Finanziaria, e destinato alla progettazione definitiva della tratta Rebaudengo – Politecnico e alla realizzazione della sub-tratta Rebaudengo – Novara.

Il livello di progettazione della Linea 2 della Metropolitana è, allo stato attuale, aperto a tutte le tipologie di materiale rotabile disponibile sul mercato; la Linea sarà di tipo "automatico leggero" senza conducente, con caratteristiche simili a quelle della Linea 1, dalla quale si differenzierà necessariamente in termini di "sistema ferroviario" e di dimensioni dei rotabili, anche per tener conto dello sviluppo tecnologico intervenuto.

La Linea 2 della Metropolitana avrà uno sviluppo totale di circa 28 km e comprenderà 32 stazioni. Il tracciato complessivo è stato suddiviso in tre tratte:

- Tratta centrale, di estensione di circa 15.700 m con 23 stazioni nel territorio del Comune di Torino, incluso un parcheggio di interscambio in corrispondenza della stazione Anselmetti.
- Prolungamento nord-est, di estensione di circa 6.500 m con 4 stazioni nel territorio del Comune di San Mauro Torinese, incluso un parcheggio di intercambio in corrispondenza della stazione Pescarito.
- Prolungamento sud-ovest, di estensione di circa 5.700 m con 5 stazioni, nei territori dei Comuni di Beinasco, Rivalta di Torino e Orbassano, incluso un parcheggio di interscambio in corrispondenza della stazione Orbassano Centro Ricerche.

Il progetto prevede, allo stato attuale, due possibili alternative per la realizzazione del deposito-officina: il primo nel territorio del Comune di Torino, in adiacenza all'area del Cimitero Parco, e il secondo nel territorio del Comune di San Mauro Torinese, nell'area denominata Pescarito.

Nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto, alla quale hanno partecipato gli Enti firmatari del presente Accordo, si è condivisa la necessità di provvedere all'inserimento del tracciato nei rispettivi strumenti urbanistici comunali, operando le conseguenti indispensabili modifiche.

Al fine di governare il coordinamento del progetto dell'opera di rilevanza metropolitana con le previsioni urbanistiche di ciascun Ente ed avviare le varianti ai piani regolatori necessarie a garantirne la conformità, si è valutata positivamente la proposta di gestire la procedura di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intero tracciato della Linea Metropolitana e delle predette necessarie varianti ai P.R.G., attraverso l'istituto dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17bis L.U.R. n. 56/1977 e s.m.i..

Poiché la realizzazione della nuova Linea costituisce scelta strategica dell'assetto strutturale di livello sovracomunale, attuativa delle previsioni dei piani sovraordinati di livello metropolitano, in coerenza con le previsioni del PUMS in fase di approvazione, si è convenuto in appositi tavoli tecnici di promuovere, d'intesa tra i Comuni interessati dal tracciato dell'infrastruttura e la Città Metropolitana, la condivisione di un preliminare Accordo Territoriale, ai sensi dell'art. 19 ter della L.U.R. n. 56/1977 e s.m.i.

L'Accordo Territoriale costituisce, pertanto, la sede ove possono essere al meglio condivise e programmate le scelte territoriali e urbanistiche con particolare riferimento alla gestione coordinata degli iter necessari per la redazione ed approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici generali, finalizzate a garantire la conformità urbanistica del tracciato della nuova Linea Metropolitana 2.

Lo strumento dell'Accordo Territoriale consente, inoltre, di gestire in modo coordinato le varie fasi di sviluppo del progetto nel rispetto della necessaria autonomia delle predette fasi di realizzazione direttamente connesse con l'assegnazione dei relativi finanziamenti.

Tutto ciò premesso, la Città di Torino, con nota prot. 1441 del 26 aprile 2021 sottoscritta dall'Assessora alla Viabilità e Trasporti Infrastrutture - Mobilità Sostenibile e Politiche per l'area Metropolitana, e dall'Assessore all'Urbanistica - Edilizia - LL.PP. – Patrimonio, inviata ai Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino e San Mauro Torinese ed alla Città Metropolitana di Torino quale Ente di coordinamento dell'azione amministrativa comune, ha promosso l'attivazione del presente Accordo Territoriale.

I principali obiettivi del presente Accordo sono di seguito sintetizzati:

- condivisione del tracciato complessivo della Linea 2 della Metropolitana, come precedentemente descritto, e della localizzazione dell'opera sui territori dei comuni interessati;
- condivisione della scelta di gestire la procedura di approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intero tracciato della linea metropolitana e delle necessarie varianti ai P.R.G., con relativa Valutazione Ambientale Strategica, attraverso l'istituto dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17bis L.U.R. n. 56/77 e s.m.i..
- condivisione dell'opportunità di istituire per le valutazioni ambientali strategiche, laddove non già individuato ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/1998, un Organo Tecnico in forma associata;
- condivisione di linee guida per l'orientamento della fase di progettazione definitiva del tracciato e delle opere ad essa afferenti e collegate (es. depositi, parcheggi di attestamento, stazioni, raccordi viabilistici, ecc….);
- condivisione della necessità di attuazione dell'opera pubblica per lotti funzionali, in relazione ai finanziamenti già previsti a favore della Città di Torino e di quelli che saranno progressivamente assegnati, nel rispetto delle tempistiche definite dal Ministero o di altro Ente finanziatore;

- impegno dei Comuni al costante coordinamento dell'azione amministrativa ed al rispetto delle tempistiche per la redazione e approvazione degli atti necessari in tutte le fasi dei diversi procedimenti, tra cui, in particolare, il procedimento espropriativo e di asservimento;
- impegno della Città di Torino a farsi carico del coordinamento amministrativo per la gestione dell'Accordo di Programma;
- impegno della Città di Torino a destinare una quota delle risorse ministeriali già assegnate all'opera pubblica per finanziare eventuali incarichi tecnici per la predisposizione delle necessarie varianti dei comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino e San Mauro Torinese, con modalità da definirsi nell'ambito del Tavolo Tecnico di cui al successivo art. 5;
- impegno della Città di Torino alla gestione della procedura per l'affidamento dell'incarico per la redazione degli elaborati ambientali per le procedure di VAS del comune di Torino e dei comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino e San Mauro Torinese, con risorse derivanti dai finanziamenti destinati all'opera pubblica;

A seguito della condivisione tra i Comuni e la Città Metropolitana degli obiettivi e contenuti strategici sopra richiamati, lo schema del presente Accordo Territoriale è stato approvato:

con decreto del Vicesindaco della Città Metropolitana di Torino n. ……. del ……..

con deliberazione del Consiglio Comunale di Torino n. ……. del ……..

con deliberazione del Consiglio Comunale di Beinasco n. ……. del ……..

con deliberazione del Consiglio Comunale di Orbassano n. ……. del ……..

con deliberazione del Consiglio Comunale di Rivalta di Torino n. ……. del ……..

con deliberazione del Consiglio Comunale di San Mauro Torinese n. ……. del ……..,

con mandato ai rispettivi Sindaci, o loro delegati, alla sua sottoscrizione.

TUTTO CIÒ PREMESSO, GLI ENTI SOPRA COSTITUITI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

ART.1 - FINALITA' DELL'ACCORDO TERRITORIALE

Fermo restando quanto descritto in Premessa, che viene qui espressamente richiamato, il presente Accordo Territoriale è finalizzato alla programmazione ed al coordinamento degli iter procedimentali necessari per pervenire all'approvazione del PFTE dell'intero tracciato della Linea 2 della Metropolitana, nell'ambito dell'area metropolitana di Torino, nei territori dei Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino, San Mauro Torinese e Torino, da attuare attraverso

successivi lotti funzionali, garantendone la necessaria conformità urbanistica e ambientale attraverso l'approvazione delle varianti ai rispettivi Piani Regolatori.

La Città Metropolitana di Torino, rappresentata dalla Sindaca, è individuata come soggetto promotore del presente Accordo ed autorità referente verso terzi.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO TERRITORIALE

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i soggetti firmatari svolgono per garantire l'effettivo perseguimento delle finalità di cui all'art. 1.

I sottoscrittori condividono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 ter della L.U.R. 56/1977 e s.m.i., il contenuto del presente Accordo Territoriale, che ha per oggetto il coordinamento dell'attività amministrativa finalizzata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con cui verrà approvato il PFTE dell'intero tracciato della Linea 2 della Metropolitana, nell'ambito dell'area metropolitana di Torino, nei territori dei Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino, San Mauro Torinese e Torino, e relative varianti urbanistiche.

ART. 3

APPROVAZIONE PFTE INTERO TRACCIATO E RELATIVA CONFORMITÀ' URBANISTICA

In sede di Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., attivato dal Comune di Torino in relazione alla competenza prevalente sull'opera, si perverrà all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economico dell'intero tracciato della Linea 2 della Metropolitana, che attraverserà i territori dei Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino, San Mauro Torinese e Torino.

Per garantire la conformità urbanistica dell'opera, l'Accordo di Programma potrà comportare, altresì, variazione ai vigenti Piani Regolatori dei rispettivi Comuni interessati ai sensi dell'art. 34 comma 5 del predetto D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., secondo l'iter disciplinato all'art. 17bis, comma 2 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. e dalla Scheda k. "Procedimento integrato per l'approvazione delle Varianti semplificate al P.R.G. art. 17 bis" di cui alla D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, come di seguito articolato:

- la Città di Torino, in ragione della competenza prevalente sull'opera pubblica, elabora, aggiorna e sviluppa il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, comprensivo del piano

particellare finalizzato alle procedure ablative, del complessivo tracciato della Linea 2 della Metropolitana. Il progetto dovrà essere corredato dagli elaborati di variante urbanistica, predisposti da parte di ciascun Comune interessato dal tracciato, accompagnati dai relativi elaborati di natura ambientale;

- il responsabile del procedimento, individuato dalla Città di Torino, verificata la procedibilità tecnica della proposta e la completezza degli atti ricevuti, convoca la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14, 14bis, 14ter, 14quater e 14 quinquies della legge n. 241/1990 e s.m.i. e delle normative di settore;
- la Conferenza di Servizi si esprime in via ordinaria entro trenta giorni dalla prima seduta; alla Conferenza sono invitati i Comuni interessati, la Città Metropolitana e la Regione, che si esprimono tramite il proprio rappresentante unico; partecipano altresì gli altri Enti e soggetti previsti dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i e dalle altre normative di settore, anche su proposta degli Enti suddetti;
- nel caso di espressione positiva o positiva con condizioni, la Conferenza dà mandato al responsabile del procedimento per la pubblicazione del progetto dell'intervento, comprensivo dell'allegato piano particellare, delle relative varianti urbanistiche, della documentazione ambientale e delle eventuali condizioni poste dalla Conferenza, sul sito informatico degli Enti interessati per quindici giorni consecutivi; entro i successivi quindici giorni è possibile presentare osservazioni;
- successivamente la Conferenza valuta le osservazioni eventualmente pervenute e si esprime definitivamente in via ordinaria entro i successivi trenta giorni.

L'Accordo di Programma sottoscritto dagli Enti interessati è ratificato, entro trenta giorni dalla predetta sottoscrizione, dai Consigli Comunali dei Comuni interessati da eventuale contestuale variazione al P.R.G., a pena di decadenza.

Ai sensi dell'art. 17 bis della L.U.R., le varianti sono efficaci a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Decreto del Sindaco del Comune di Torino, recante l'approvazione dell'Accordo nonché i riferimenti al presente Accordo Territoriale.

La Città di Torino si impegna a destinare una quota delle risorse ministeriali già assegnate all'opera pubblica per finanziare eventuali incarichi tecnici per la predisposizione delle necessarie varianti dei comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino e San Mauro Torinese, con modalità da definirsi nell'ambito del Tavolo Tecnico di cui al successivo art. 5.

ART. 4 – APPROVAZIONE PFTE DI LOTTI FUNZIONALI E RELATIVA CONFORMITÀ' URBANISTICA

La progettazione e realizzazione della Linea metropolitana sarà finanziata attraverso lo stanziamento di risorse articolate su più fasi coerenti con la realizzazione di lotti funzionali.

La Legge n. 160 del 27/12/2019 (c.d. Legge Finanziaria) ha previsto un primo stanziamento di 828 milioni di Euro, fra gli anni 2020 e 2032, destinato alla progettazione definitiva della tratta Rebaudengo – Politecnico e alla realizzazione della sub-tratta Rebaudengo – Novara, entrambe nel territorio del Comune di Torino.

A tal proposito, la Città di Torino, in data 28 ottobre 2020, ha stipulato apposita Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che regola le modalità di erogazione del finanziamento.

Nella suddetta Convenzione il Comune di Torino si è impegnato ad assumere, anche per il tramite di un eventuale soggetto attuatore, l'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori della subtratta funzionale "REBAUDENGO-NOVARA" entro il 31 dicembre 2023, pena la revoca del finanziamento di cui sopra.

L'obbligazione giuridicamente vincolante si intende assunta con la stipula, da parte del Comune o dell'eventuale soggetto attuatore, di un atto negoziale che impegni un terzo all' esecuzione dell'intervento in tempi certi e coerenti con quelli indicati nella Convenzione; nel caso di ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori, la scadenza del 31 dicembre 2023 va riferita alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante.

Con Deliberazione della Giunta Comunale di Torino n. mecc. 2020 02495/34 in data 17 novembre 2020, a seguito dell' indirizzo espresso dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. mecc. 2020 01849 in data 26 ottobre 2020, è stata individuata la Società Infratrasporti.TO per la redazione del progetto definitivo della tratta Rebaudengo – Politecnico.

Il relativo contratto con Infratrasporti.TO è stato sottoscritto in data 11 gennaio 2021, con formale avvio della progettazione in data 13 gennaio 2021.

Il cronoprogramma previsto nella Convenzione stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile non consente di giungere contestualmente all'analogo sviluppo progettuale per le altre porzioni dell'infrastruttura al momento non finanziate, per cui non è possibile attendere la conclusione della procedura dell'Accordo di Programma sull'intero tracciato. Gli Enti sottoscrittori del presente atto concordano, pertanto, di approvare in sede di Accordo di Programma il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica complessivo riguardante tutti i Comuni interessati, fermo restando che l'approvazione del progetto relativo alla tratta Rebaudengo – Politecnico nel territorio del Comune di Torino avverrà in anticipazione attraverso la procedura della Variante semplificata, ai sensi del combinato disposto dell'art 17 bis comma 2 e 6 della L.R. n. 56/77 e s.m.i..

In particolare, il citato comma 6 dell'art. 17 bis prevede che per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, la variante urbanistica eventualmente necessaria ai sensi dell'articolo

10 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 , segua la procedura di cui al comma 2, lettere a), b), c), d) ed e) dello stesso articolo.

La Variante urbanistica relativa alla prima tratta sarà ratificata dal Consiglio Comunale di Torino nella prima seduta utile pena la decadenza, e sarà efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La suddetta procedura potrà essere reiterata da ciascun Comune nel caso in cui dovessero essere reperiti ulteriori finanziamenti parziali destinati alla realizzazione di tratte funzionali, qualora non si fosse ancora addivenuto alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'approvazione del PFTE relativo all'intero tracciato dell'opera**.**

ART. 5 - INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della Linea 2, finanziato con contributo ministeriale, e approvato in linea tecnica dalla Giunta Comunale di Torino con la Deliberazione n. mecc. 2020 00368/34 in data 7 febbraio 2020, è stato elaborato anche con l'apporto dei Comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino e San Mauro Torinese, che hanno fornito il loro contributo per la definizione del tracciato e per il posizionamento delle fermate e dei depositi/officina.

Al fine di approfondire le ulteriori tematiche relative alla condivisione delle successive fasi attuative, alla formulazione di indirizzi per la progettazione e conseguente aggiornamento del Programma degli Interventi, potrà essere costituito un Tavolo tecnico, composto dai rappresentanti degli Assessorati competenti dei Comuni interessati e della Città Metropolitana.

ART. 6 – PROCEDIMENTI AMBIENTALI

La Città di Torino, in esito alla redazione della relazione di prefattibilità ambientale sul Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, valutata nel quadro del procedimento relativo alla fase di specificazione dei contenuti della VIA attivata ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha acquisito contributi, approfondimenti ed informazioni da utilizzare nel quadro del coordinamento delle procedure di VAS, VIA e Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art 10 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Tali informazioni costituiscono un quadro conoscitivo complessivo ed unitario che permette l'individuazione degli impatti anche cumulativi dell'opera rispetto alle differenti matrici ambientali e che potrà essere assunto quale riferimento per la redazione dei singoli Rapporti preliminari o Rapporti ambientali relativi alle singole Varianti ai Piani Regolatori dei Comuni coinvolti.

Lo sviluppo dei procedimenti ambientali dovrà assumere, peraltro, gli esiti della fase di specificazione dei contenuti ex art. 21 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2248 del 17/07/2020 dell'Area Ambiente della Città di Torino, che ha definito la portata delle informazioni, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione dello studio di impatto ambientale.

Nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia, la redazione di tali Rapporti sarà affidata ad un unico soggetto (o gruppo di progettazione) in modo da garantire coerenza agli approfondimenti ambientali, permettendo di inquadrare l'opera nella sua unitarietà nonché le relazioni tra differenti opere ed interventi, evidenziando nel dettaglio gli impatti e le misure di mitigazione e compensazione relative alle singole fasi di realizzazione.

La Città di Torino si farà carico della gestione della procedura per l'affidamento dell'incarico per la redazione della documentazione ambientale di riferimento necessario per le procedure di VAS, in relazione agli effetti del tracciato dell'opera nel suo complesso e delle specifiche ricadute ambientali nei comuni di Torino, Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino e San Mauro Torinese, impegnandosi a finanziare il succitato incarico con risorse derivanti dai finanziamenti ministeriali già assegnati al Comune di Torino.

Per l'esercizio della funzione di Autorità Competente per la VAS, i sottoscrittori utilizzeranno il proprio Organo Tecnico Comunale, laddove istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 40/1998.

Nel caso di sottoscrittori non ancora dotati di un proprio O.T.C., gli stessi potranno istituire un Organo Tecnico in forma associata con gli altri sottoscrittori, per le procedure ambientali legate al procedimento urbanistico nell'ambito dell'Accordo di Programma come previsto dall'art. 3 bis, comma 7 della L.R. 56/1977. In entrambi i casi la responsabilità del procedimento di VAS resterà in capo alla singola Amministrazione, in qualità di Autorità Competente, che dovrà garantire il coordinamento tra la propria struttura tecnica comunale responsabile del procedimento urbanistico e l'Organo Tecnico di cui si avvale.

ART. 7 – PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Il progetto della Linea 2 della metropolitana insiste in parte su aree di proprietà privata per cui si renderà necessario avviare apposita procedura espropriativa finalizzata all'asservimento e all'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera, anche attraverso la procedura di

occupazione d'urgenza di cui all'articolo 22 bis comma 2, lettera b) del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., qualora il numero dei destinatari sia superiore a cinquanta.

A tal fine, le varianti urbanistiche saranno finalizzate, altresì, alla reiterazione del vincolo espropriativo, ove risultasse decaduto il vincolo preordinato all'espropriazione, come previsto dall'articolo 9, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Le Amministrazioni Comunali interessate al predetto progetto si impegnano ad uniformare le procedure ablative, al fine di garantire uguale trattamento nei confronti dei soggetti interessati, nel rispetto della normativa vigente.

Le comunicazioni di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. saranno pubblicate su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale, laddove il numero dei destinatari sia superiore a cinquanta.

In sede di progetto esecutivo, si valuterà l'opportunità di delegare tutto o parte del potere espropriativo al soggetto incaricato della realizzazione dell'opera.

ART. 8 - IMPEGNI DEGLI ENTI

A seguito della sottoscrizione del presente Accordo Territoriale, gli Enti coinvolti si impegnano a svolgere i procedimenti sintetizzati ai precedenti articoli, con le seguenti modalità:

- il Comune di Torino si impegna ad attivare il Tavolo tecnico descritto al precedente art. 5;
- i Comuni interessati provvedono, ciascuno per il territorio di competenza, entro i termini concordati nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata per l'Accordo di Programma, alla predisposizione degli elaborati di variante al P.R.G. vigente sulla base del PFTE della Linea 2 approvato in linea tecnica dal Comune di Torino e secondo quanto previsto ai precedenti articoli. A tal fine, la Città di Torino si impegna a destinare una quota delle risorse ministeriali già assegnate per l'opera pubblica per finanziare eventuali incarichi tecnici per la predisposizione delle necessarie varianti dei comuni di Beinasco, Orbassano, Rivalta di Torino e San Mauro Torinese, con modalità da definirsi nell'ambito del Tavolo Tecnico di cui all' art. 5;
- i Comuni si impegnano, entro i termini concordati nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata per l'Accordo di Programma, all' adozione/approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali delle rispettive varianti al P.R.G. vigente;

A seguito degli sviluppi nell'ambito del Tavolo Tecnico potrà essere valutata, d'intesa con la Conferenza dei Rappresentati delle Amministrazioni di cui al successivo art. 12, la possibilità di dettagliare i vari aspetti tramite apposita Convenzione per la Pianificazione ai sensi dell'art. 19 quater della L.U.R.

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna a:

a) rispettare i termini concordati ed applicare le misure indicate nel presente Accordo con modalità omogenee;
b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, sia nella fase di informazione alla popolazione che nell'adozione dei necessari provvedimenti;
c) assumere i provvedimenti di competenza delle singole Amministrazioni;
d) dare avvio alla campagna di informazione e comunicazione nelle forme e tempi da concordarsi;
e) procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo e proporre gli adeguamenti che si rendessero necessari.

ART. 9 - VINCOLATIVITÀ DELL'ACCORDO

Le Parti si impegnano a rispettare il presente Accordo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti che violino od ostacolino il medesimo o che contrastino con esso. Si obbligano, altresì, a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno sottoscritto.

ART. 10 - DURATA ED EFFICACIA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo ha durata sino alla ratifica dell'Accordo di Programma volto ad approvare il tracciato della Linea 2 della metropolitana, le relative varianti urbanistiche e le opere in progetto, e comunque sino a quando non risultino adempiuti tutti gli impegni a carico degli Enti sottoscrittori, previsti dall' Accordo Territoriale stesso.

È fatta comunque salva la possibilità di promuovere, anche su richiesta degli altri soggetti sottoscrittori, le modifiche all'Accordo che si dovessero rendere necessarie a fronte del manifestarsi di nuove rilevanti problematiche o del mutamento del contesto istituzionale e gestionale nel quale operano le Amministrazioni.

ART. 11 – RISORSE FINANZIARIE

L'entità dei fondi destinati alla progettazione e realizzazione dell'opera è definita come segue.

I costi complessivi dell'opera sono stati stimati in Euro 4.926.274.272,00 (I.V.A. ed eventuali contributi compresi), come dettagliatamente specificato nell'elaborato "QUADRO ECONOMICO - STIME DEI LAVORI" del PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica);

La Legge n. 160 del 27/12/2019 (c.d. Legge Finanziaria) ha previsto uno stanziamento di 828 milioni di Euro, fra gli anni 2020 e 2032, destinato alla progettazione definitiva della tratta Rebaudengo – Politecnico e alla realizzazione della sub-tratta Rebaudengo – Novara.

A tal fine, in data 28 ottobre 2020, la Città di Torino ha stipulato specifica Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che regola le modalità di erogazione del predetto finanziamento.

In sede di Accordo di Programma verranno disciplinate le modalità di utilizzo dei finanziamenti già stanziati nonché di quelli eventuali successivamente assegnati.

ART. 12 - CONFERENZA DEI RAPPRESENTATI DELLE AMMINISTRAZIONI - CONTROVERSIE

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo è esercitato dalla "*Conferenza dei Rappresentati delle Amministrazioni*", composta dai Sindaci dei Comuni firmatari e della Città Metropolitana o loro delegati.
La Conferenza è presieduta dalla Città di Torino che ha sede in Torino presso Piazza Palazzo di Città 1.
La Conferenza ha il compito di pervenire ad intese attuative del presente Accordo, così da facilitare ed armonizzare la gestione degli interventi e coordinare l'azione amministrativa.
In particolare, la Conferenza:
1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo;
2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
3) valuta le proposte di modifica migliorativa del tracciato proposte dal Tavolo Tecnico a seguito dei maggiori approfondimenti progettuali;
4) provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo;
5) risolve, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo;
6) relaziona agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo.

Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, la Conferenza può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso i soggetti stipulanti l'Accordo e convocarne i rappresentanti.

Eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Accordo saranno preliminarmente esaminate dalla Conferenza.
Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente dalla Conferenza, sarà devoluta alla giurisdizione del TAR del Piemonte.

ART. 13 – INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Tutti gli Enti sottoscrittori il presente Accordo si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, per consentire alla cittadinanza di organizzarsi al meglio, un'efficace campagna di informazione sulle iniziative adottate e sullo stato di approvazione del progetto utilizzando i sistemi di comunicazione a più larga diffusione.

Tutti i dati raccolti e le informazioni sono resi pubblici mediante inserimento nel sito istituzionale delle Amministrazioni stipulanti.

Le Parti comunicano ai seguenti indirizzi mail/ pec …

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., alla disciplina di riferimento contenuta all'art. 19 ter della L. 56/1977 e s.m.i., nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.

Le Amministrazioni, ai sensi della vigente normativa in materia di privacy, tratteranno i dati contenuti nel presente Accordo esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati *on line* nei siti istituzionali, sez. "*Amministrazione Trasparente*".

I referenti del presente Accordo sono … (*indicare soggetti con relativi delegati*).

Il presente Accordo Territoriale viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Città Metropolitana di Torino nella persona del Vicesindaco ……. Codice Fiscale: ... - Certificatore firma digitale: ... - Validità firma

digitale dal ... al ... - Firma digitale n.: ...

digitale dal ... al ... - Firma digitale n.: ...

Comune di Beinasco nella persona di ... Codice Fiscale: ... - Certificatore firma digitale: ... - Validità firma

digitale dal ... al ... - Firma digitale n.: ...

Comune di Orbassano nella persona di ... Codice Fiscale: ... - Certificatore firma digitale: ... - Validità firma

Comune di Rivalta di Torino nella persona di ... Codice Fiscale: ... - Certificatore firma digitale: ... - Validità firma

Comune di San Mauro Torinese nella persona di ... Codice Fiscale: ... - Certificatore firma digitale: ... - Validità firma

Comune di Torino nella persona di ... Codice Fiscale: ... - Certificatore firma digitale: ... - Validità firma

Torino,…….